ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di monza e della brianza

fondazione ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di monza e della brianza

formazione 2027_30 cfp

PREVENZIONE INCENDI

CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE

IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Ai sensi art. 4 DM 5 agosto 2011



dal 15 febbraio
al 3 maggio 2027

WEBINAR

120 ore

Lezioni da 4 ore
Ore 9.00 > 13.00

Lezioni da 2 ore
Ore 9.00 > 11.00

60 posti disponibili

Iscrizioni attraverso il portale
https://www.pro-fire.org/

COSTI

€ 950
ISCRITTI OAPPC MB
ISCRITTI OAPPC CONSULTA LOMBARDA
ISCRITTI CGMB

€ 1.150
ISCRITTI AD ALTRI ORDINI/COLLEGI

€ 300
ESAME FINALE
il costo sarà sostenuto soltanto a completamento del percorso di 120 ore

Al fine dell'aggiornamento professionale è stato ottenuto dal CNAPPC l'accreditamento di n° 30 crediti formativi

Segui l'Ordine su:

Descrizione:
Il corso di 120 ore è un requisito per i professionisti iscritti ad Albi professionali per l'iscrizione negli elenchi dei Professionisti Antincendio del Ministero dell'Interno (D. Lgs.139/06).

Durata del corso:
Il corso avrà una durata di 120 ore + esame finale (prova scritta e orale) al termine del corso. Come previsto dalla normativa, il corso prevede 100 ore di didattica, 16 ore di esercitazioni e 4 ore di visita tecnica guidata che potrà avvenire in modalità streaming presso un'industria locale soggetta ai controlli di prevenzione incendi.

Programma:
Il corso sarà suddiviso in 10 moduli formativi, in conformità alla Circolare DCPREV prot. 15480 del 16/10/19 e smi. Sono inoltre previste verifiche intermedie a carattere didattico e non valutativo ed una lezione di riepilogo/ripasso in preparazione all'esame finale.

Requisiti di accesso al corso:
I partecipanti non dovranno necessariamente essere iscritti agli Ordini professionali dei periti industriali e periti industriali laureati, degli ingegneri, degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, dei chimici, dei dottori agronomi e dottori forestali, dei geometri e dei geometri laureati, degli agrotecnici ed agrotecnici laureati, dei periti agrari e periti agrari laureati. Tale requisito diventa obbligatorio per perfezionare l'iscrizione all'Albo ministeriale

Frequenza ed esame finale:
Saranno ammessi a sostenere l'esame finale i discenti che abbiano frequentato il 90% delle ore. GLI ESAMI FINALI SI TERRANNO IN PRESENZA - SEDE E GIORNO DA DEFINIRE

Calendario:
15 – 17 – 19 – 22 – 24 – 26 febbraio 2027
1 – 3 – 5 – 8 – 10 – 12 – 15 – 17 – 19 - 22 – 24 – 31 marzo 2027
2 – 5 – 7 – 9 – 12 – 14 – 16 – 19 – 21 – 23 – 26 – 28 - 30 aprile 2027
3 maggio 2027
Visita presso attività soggetta – *data da definire*

In collaborazione con:
Profire

Per il collegamento in streaming è necessario disporre di una connessione internet adeguata, utilizzare browser Google CHROME, un PC dotato di webcam e microfono (NO CELLULARE/TABLET)

Per ogni sessione formativa vi verrà inviato il link 24 ore prima per entrare direttamente nell'aula virtuale (non è necessario scaricare alcun programma, sarà sufficiente cliccare sul link che riceverete via mail dalla piattaforma 3CX - OPERATORE WEBMEETING - in caso di mancato ricevimento controllare nella posta indesiderata o spam)

Non sono ammessi ritardi al collegamento all'aula virtuale pena l'esclusione - Tassativo rispettare l'orario di Convocazione per permettere la verifica dell'identità del discente attraverso documento personale (Documento di Identità / Patente di Guida)

Non sono ammesse assenze e/o ritardi nemmeno parziali la piattaforma certificata 3CX effettuata automaticamente il LOG IN ed il LOG OUT dell'ingresso e uscita dalla piattaforma, tassativamente, entro l'orario indicato in ciascuna convocazione

---

Non sono ammesse altre attività lavorative o personali svolte contestualmente durante la sessione formativa

---

La verifica della presenza al corso sarà effettuata costantemente e automaticamente attraverso la piattaforma per tutta la durata delle sessioni formative pena il decadimento della partecipazione al proseguimento con esclusione dal corso

---

Necessario fornire una mail "di riserva" da utilizzare SOLO nel caso di mancato ricevimento della convocazione del link (effettuare una controllo in posta indesiderata o Spam)

Profire®

www.pro-fire.org



Metodo di pagamento:
Bonifico bancario intestato a:
Associazione Pro-Fire Intesa San Paolo
IBAN **IT30 N030 6909 6061 0000 0010728**
Causale Bonifico - Nome Cognome, Corso base 120 ore

Verrà rilasciata ricevuta detraibile e NON fattura elettronica.

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO IN 3 RATE TRAMITE IL CIRCUITO PAY PALL

PayPal

Profire®
www.pro-fire.org



in collaborazione con

CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

(DM 05 agosto 2011, art. 4 – Aggiornamento Nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019)

Modalità di erogazione: **FAD – Modalità Sincrona sulla piattaforma telematica 3CX**

Durata del corso: **120 h – dal 15 febbraio al 3 maggio 2027**

Orari: Lezioni da 4 ore dalle 09.00 alle 13.00 – Lezioni da 2 ore dalle 09.00 alle 11.00

Giorni: lunedì, mercoledì e venerdì.

Esami finali: IN PRESENZA
Obiettivi con individuazione partecipanti: **iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 del D.M. 05 agosto 2011.**

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: … **Dott. Arch. Fabio Sironi**

Numero massimo discenti del corso: ***60*** **-** Modalità di registrazione delle presenze: ***rilevazione presenza automatica***

*Tutor dedicato**: Arch. Cristina Magni –*** Ordine Architetti Monza Brianza

CALENDARIO ED ARTICOLAZIONE ORARIA DEI MODULI DEL CORSO

LEZIONE	DATA	MODULO	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE
Modulo 1 -Legislazione in materia di prevenzione incendi – ore 4					
1	15 FEBBRAIO	1.1	Il CNVVF. Il D.Lgs.139/2016.La p.i. secondo il D.Lgs.139/2016 e il D.Lgs.81/2008	2	**DA DEFINIRE**
1	15 FEBBRAIO	1.2	Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi.	2	**DA DEFINIRE**

Modulo 2 -Fisica e chimica dell'incendio – ore 6					
2	17 FEBBRAIO	2.1	Generalità su combustione ed esplosione; effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti.	4	**DA DEFINIRE**
3	19 FEBBRAIO	2.2	Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive. Sostanze estinguenti.	2	**DA DEFINIRE**
Modulo 3 – La progettazione antincendio –ore 4					
4	22 FEBBRAIO	3.1	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/83- DM 20/12/2012-ecc.).	3	**DA DEFINIRE**
4	22 FEBBRAIO	3.2	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi: descrizione sommaria della struttura del documento.	1	**DA DEFINIRE**
			Test di verifica di apprendimento		

Modulo 4 - Procedure di prevenzione incendi – ore 16					
5	24FEBBRAIO	4.1	Procedure di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011). Il raccordo con la normativa dello Sportello Unico.	2	**DA DEFINIRE**
5	24 FEBBRAIO	4.2	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto – Allegato I del DM 07/08/2012	2	**DA DEFINIRE**
6	26 FEBBRAIO	4.3	La modalità dipresentazione delle istanze:la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – Allegato II al DM 07/08/2012 e gli altri procedimenti.	4	**DA DEFINIRE**
7	01 MARZO	4.4	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga.	2	**DA DEFINIRE**
7	01 MARZO	4.5	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	2	**DA DEFINIRE**
8	03 MARZO	4.6	***Esercitazione:*** applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica. Predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR151/2011 con applicazione R.T.O./ R.T.V.)	4	**DA DEFINIRE**

Modulo 5 – La progettazione antincendio con il codice di prevenzione incendi– ore 52					
9	05 MARZO	5.1	Le definizioni del capitolo G.1 del DM 03/08/2015	3	**DA DEFINIRE**
9	05 MARZO	5.2	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G.2 del DM 03/08/2015	1	**DA DEFINIRE**
10	08 MARZO	5.3	La valutazione del rischio d'incendio e d'esplosione, anche in riferimento al capitolo G3 del DM 03/08/2015	2	**DA DEFINIRE**
10	08 MARZO	5.4	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del cap.**S1** della R.T.O.	2	**DA DEFINIRE**
11	10 MARZO	5.5	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo S2 del DM 03/08/2015. Cenni al DM 09/03/2007 e DM 16/02/2007	4	**DA DEFINIRE**
12	12 MARZO	5.6	Compartimentazione cap.S3 della R.T.O.	2	**DA DEFINIRE**
13	15MARZO	5.7	Esodo e trattazione cap. S4 della R.T.O.	4	**DA DEFINIRE**
14	17 MARZO	5.8	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art.46 D.lgs. 81/2008)	2	**DA DEFINIRE**
14	17 MARZO	5.9	GSA capitoloS5 della R.T.O.	2	**DA DEFINIRE**

15	19 MARZO	5.10	Controllodell'incendio e trattazionecap.S.6 della R.T.O. e DM20/12/202 (1)	4	**DA DEFINIRE**
16	22 MARZO	5.11	Controllodell'incendio e trattazionecap.S.6 della R.T.O. e DM20/12/2012 (2)	2	**DA DEFINIRE**
16	22MARZO	5.12	Rilevazioneed allarme e trattazione capitolo S.7 della R.T.O. e DM20/12/2012	2	**DA DEFINIRE**
17	24 MARZO	5.13	Controllo fumi e calore e trattazione cap. S.8 della R.T.O.	4	**DA DEFINIRE**
18	31 MARZO	5.14	Operatività antincendio cap. S.9 della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. S.10	2	**DA DEFINIRE**
19	02 APRILE	5.15	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio.	2	**DA DEFINIRE**
19	02 APRILE	5.16	Aree a rischio specifico della R.T.O. Aree a rischio di esplosione cap. V.2 della R.T.O.	2	**DA DEFINIRE**
20	05 APRILE	5.17	***Esercitazione:*** applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica (*predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011)*	4	**DA DEFINIRE**

21	07 APRILE	5.18	R.T.V.: descrizione dello schema di una generica regola tecnica verticale ed illustrazione di almeno due R.T.V. di cui alla Sezione V del DM 03/08/2015	4	**DA DEFINIRE**
22	09 APRILE	5.19	Esercitazione: (predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della R.T.O.).	4	**DA DEFINIRE**
			Test di verifica di apprendimento		

Modulo 6 – Approccioingegneristico – ore 16					
23	12 APRILE	6.1	Riferimentinormativi sull'approccio ingegneristico – il DM 09/05/2007–La procedura di progettazionecon approccio ingegneristico: analisi preliminare equantitativa – elementi fondamentali del progetto conapproccio ingegneristico.	2	**DA DEFINIRE**
23	12 APRILE	6.2	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: definizione degli scenari.	2	**DA DEFINIRE**
24	14 APRILE	6.3	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – i fumi e gli effetti.	4	**DA DEFINIRE**
25	16 APRILE	6.4	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di esodo.	2	**DA DEFINIRE**

25	16 APRILE	6.5	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di calcolo ed esempi di caso studio.	2	**DA DEFINIRE**
26	19 APRILE	6.6	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: trattazione dei capitoli M1-M2-M3 della R.T.O.	3	**DA DEFINIRE**
26	19 APRILE	6.7	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico.	1	**DA DEFINIRE**

Modulo 7: Progettazione – Attività di tipo civile – ore 8					
27	21 APRILE	7.1	Attività ricettive e sanitarie *(alberghi,ospedali)*	1	**DA DEFINIRE**
27	21 APRILE	7.2	Edifici di civileabitazione – lineeguida facciate.	1	**DA DEFINIRE**
27	21 APRILE	7.3	Attività commerciali e grandi stazioni. Attività ricettive *open air* ed attività di demolizione veicoli.	1	**DA DEFINIRE**
27	21 APRILE	7.4	Attività ricettive *open air* ed attività di demolizione veicoli.	1	**DA DEFINIRE**
28	23 APRILE	7.5	Edifici pregevoli*(musei ed archivi)*	1	**DA DEFINIRE**
28	23 APRILE	7.6	Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi) - Linee guida manifestazioni pubbliche	1	**DA DEFINIRE**
28	23 APRILE	7.7	***Esercitazione:*** predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla	2	**DA DEFINIRE**

			valutazione ai sensi dell'art.3		

Modulo 8: Progettazione – Attività produttive/industriali – ore 8					
29	26 APRILE	8.1	Deposito, trasportoe distribuzione di gas e liquidiinfiammabili.	2	**DA DEFINIRE**
29	26 APRILE	8.2	Distributori di carburante per autotrazione.	1	**DA DEFINIRE**
29	26 APRILE	8.3	Produzione, deposito e vendita di sostanze esplosive.	1	**DA DEFINIRE**
30	28 APRILE	8.4	Deposito ed utilizzo sostanze radiogene.	1	**DA DEFINIRE**
30	28 APRILE	8.5	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche.	1	**DA DEFINIRE**
30	28 APRILE	8.6	Depositi di rifiuti – Impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti.	2	**DA DEFINIRE**

Modulo 9: Attività a rischiodi incidente rilevante – ore 2					
31	30 APRILE	9.1	Decreto Legislativo 105/2015	2	**DA DEFINIRE**

Modulo 10: L'evoluzione del ruolo del professionista antincendio: responsabilità civile, penale e disciplinare Ore 4					
32	3 MAGGIO	10.1	Individuazione dei soggetti nelle procedure di p.i.: compiti e ruoli degli organi di controllo. Prerogative, formazione ed evoluzione del ruolo del professionista antincendio	2	**DA DEFINIRE**
32	3 MAGGIO	10.2	Responsabilità civile, penale e disciplinare del professionista. Casi giurisprudenziali	2	**DA DEFINIRE**

	Test di verificaapprendimento	
Visita presso attività soggetta –h. 4 – data e modalità da fissare		